

## Protocollo d'intesa sulle "Linee guida per la ripresa delle attività in presenza del PTAB al Politecnico di Torino"

- Al fine di organizzare la ripresa graduale delle attività in presenza del PTAB e tutelare la salute dei lavoratori dell'Ateneo;
- Fermo restando che il Lavoro Agile rimane, insieme alle attività in presenza, modalità di lavoro ordinaria sino al 31.12.2020;
- Considerato che il nuovo quadro normativo che regola il graduale riavvio delle attività in presenza e conseguentemente l'operatività di tutti gli uffici alle esigenze dell'utenza di Ateneo è il seguente:
  - Legge 17/7/2020 n. 77 di conversione del D.L. 34 del 19/5/2020 art. 263
  - Circolare n. 3/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione
  - "Protocollo quadro per la prevenzione e la sicurezza di dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da Covid-19" validato dal Comitato Tecnico Scientifico del Dipartimento della Protezione Civile e sottoscritto il 24/7/2020 con le OO.SS.
  - Nota del 30/7/2020 del Ministro dell'Università e della Ricerca
  - Circolare del Ministero del Lavoro e del Ministero della Salute del 04/09/2020 sui "lavoratori fragili"
  - DL 8 settembre 2020 , n. 111, con particolare riferimento all'art. 5
  - Legge 11 settembre 2020, n. 120 di "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"
- Visto il "Protocollo Covid" condiviso con la Delegazione Sindacale, RLS, CUG, Medico Competente, RSPP, nella versione aggiornata al 9.9.2020
- Sentito il Comitato Unico di Garanzia che, in qualità di organismo consultivo, formula pareri anche su forme di flessibilità e interventi di conciliazione

Le Parti, nei limiti di propria competenza e nel rispetto della normativa vigente:

- si impegnano ad addivenire, così come previsto dalla norma (comma 4 dell'art. 263 Legge 17/7/2020 n. 77) ad un accordo per la definizione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile entro il 31.12.2020
- convengono sulle sottoriportate Linee Guida, che costituiscono parte integrante del presente Protocollo.

Torino, 15 settembre 2020

La Delegazione di Parte Datoriale

Prof. F. Canavero (F.to Flavio Canavero)  
Dr.ssa I. Adamo (F.to Ilaria Adamo)  
Prof.ssa C. De Giorgi  
Dr.ssa L. Deorsola (F.to Laura Deorsola)  
Prof. C. Germak  
Prof.ssa C. Mele  
Ing. M. Oreglia (F.to Marco Oreglia)  
Prof. M.C. Zanetti

la Delegazione di Parte Sindacale

Dr.ssa B. Ballauri (RSU)  
Sig. P. Barisone (RSU) (F.to Paolo Barisone)  
Sig. S. Comai (RSU) (F.to Sergio Comai)  
Sig.ra G. Ferrari (RSU) (F.to Giuliana Ferrari)  
Dr. G. Forte (RSU) (F.to Giuseppe Forte)  
Sig. P. Frasca (RSU) (F.to Pier Mario Frasca)  
Sig. A. Grassedonio (RSU) (F.to Antonio Grassedonio)  
Ing. M. Griva (RSU) (F.to Marco Griva)

Sig. S. Pattavina (RSU)	
Dr.ssa M. Pertile (RSU)	(F.to Marica Pertile)
Dr.ssa R. Rienzi (RSU)	(F.to Rosalba Rienzi)
Sig. L. Todesco (RSU)	(F.to Lino Todesco)
O.S. CISL SCUOLA	
O.S. FGU	(F.to Silvia Zoppa)
O.S. FLCGIL	(F.to Antonio Grassettonio)
O.S. SNALS CONFSAL	
O.S. UIL SCUOLA RUA	(F.to Simonetta Andreotti)

# LINEE GUIDA PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA DEL PTAB AL POLITECNICO DI TORINO

## Premessa

Il Politecnico di Torino, coerentemente con quanto si sta realizzando nel Paese, dalla riapertura delle scuole, al sostegno alla ripresa delle attività economiche e parallelamente all'impegno nel controllo dell'epidemia, vedrà complessivamente riavviarsi le attività fondamentali di didattica e ricerca, in presenza, sempre con grande attenzione alla tutela della salute di tutti i soggetti. In particolare si avrà anche il riavvio, pur con numeri limitati, della didattica in presenza a partire dal 28 settembre e di conseguenza verranno riavviati in presenza i servizi di amministrazione, gestione e supporto propri del personale PTAB.

Pertanto, a partire dal giorno 15/9 si modificherà il regime di Lavoro Agile (L.A.) per il PTAB, che passerà dalla forma generalizzata avviata durante il lockdown ad una forma mista con graduale ripresa delle attività in presenza.

La fase di riavvio definita è in linea con quanto previsto dalla Legge di conversione del Decreto Rilancio (L. 77 del 17/7) relativamente alla cessazione dell'obbligo per le PA di limitare la presenza del personale nei luoghi di lavoro per assicurare esclusivamente le attività indifferibili (art. 263). Per il riavvio della presenza, la norma prevede l'applicazione del lavoro agile, sempre con una formalizzazione semplificata, al 50 per cento del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità. Per omogeneità nei confronti del personale PTAB, le cui attività lavorative possono essere svolte con la modalità di lavoro agile, si prevede, come di seguito illustrato, che l'alternanza in L.A. e in presenza sia effettuata con una distribuzione indicativa del 50% del tempo lavorato.

Di concerto con il CUG e la Delegazione Sindacale, sono state definite le modalità per il rientro del personale PTAB con la massima attenzione alla tutela di tutti i soggetti coinvolti, come descritto in questo documento e in modo coordinato con quanto indicato nel Protocollo Condiviso COVID, come recentemente aggiornato.

Le presenti linee guida entrano in vigore a partire dal 15 settembre con gradualità di applicazione, prevedendone la piena operatività entro il 28 settembre –con particolare riferimento all'avvio delle attività didattiche in presenza - e un monitoraggio complessivo al 15 ottobre.

Tali modalità saranno valide straordinariamente nella fase di ripresa dal periodo emergenziale e comunque sino al 31.12.2020 in linea con le previsioni normative di cui al suindicato art. 263 del D.L. 77/2020. In tale contesto eccezionale, le presenti linee guida rappresentano le sole modalità di regolamentazione del Lavoro Agile anche con riferimento a contratti di Lavoro Agile ordinari attivi.

I progetti di Telelavoro in essere saranno riattivati con le modalità ordinarie previste, salvo la possibilità di richiedere eccezionalmente una revisione dell'articolazione dell'orario o eventualmente una conversione del Progetto di telelavoro in lavoro agile, applicabile comunque fino al 31.12.2020.

Il rientro in presenza avverrà con modalità flessibili, rispettando le indicazioni normative e

adattandosi all'evoluzione del contesto anche sanitario, mediante una pianificazione a livello di struttura organizzativa che contemperi le esigenze di organizzazione del lavoro, i vincoli logistici e di distanziamento stabiliti dal Protocollo condiviso COVID e con attenzione alle eventuali situazioni personali dei singoli.

Il PTAB che si trovi in una o più delle condizioni soggettive sotto specificate ha diritto a svolgere la prestazione lavorativa interamente in modalità agile:

- i/le dipendenti con disabilità in situazione di gravità ai sensi della Legge 104/92, art.3, comma 3, o che fruiscono dei permessi per un familiare nelle condizioni di cui all'art. 3, comma 3, della L. 104/92;
- i/le dipendenti immunodepressi e i dipendenti con familiari conviventi di persone immunodepresse;
- i/le dipendenti con figlio convivente, minore di anni quattordici, in quarantena disposta dal Dipartimento di prevenzione della ASL territorialmente competente a seguito di contatto verificatosi all'interno del plesso scolastico, ai sensi dell'art. 5 del D.L. 111/2020.

I lavoratori con particolari situazioni di fragilità, derivante congiuntamente dall'età e dalla presenza di ulteriori patologie che possono integrare una condizione di maggiore rischio, potranno richiedere l'attivazione di adeguate misure di sorveglianza sanitaria con le modalità previste al paragrafo 9 del Protocollo condiviso COVID1.

Per il restante personale PTAB, le cui attività lavorative possono essere svolte con la modalità di lavoro agile, sarà pianificata, a partire dal 15 settembre, una alternanza di giornate in L.A. e in presenza con una distribuzione indicativa del 50% del tempo lavorato complessivo, tra le suddette modalità lavorative.

I lavoratori le cui mansioni non possono essere svolte prevalentemente con la modalità di lavoro agile, la cui individuazione sarà oggetto di confronto fra il responsabile di struttura e i collaboratori, svolgeranno le loro attività presso la consueta sede di lavoro, fatto salvo comunque l'eventuale ricorso alla modalità agile per la parte residualmente compatibile.

## Sicurezza e prevenzione

Il rientro in presenza negli uffici comporta in molti casi la compresenza del personale negli stessi locali e per questo l'Ateneo ha predisposto misure di sicurezza (gestione degli accessi, misura della temperatura, spazi, dispositivi, sanificazione) più stringenti del minimo previsto dalla normativa in materia e meglio descritte nel Protocollo condiviso COVID e nelle Procedure man mano implementate e pubblicate sul sito dedicato [www.coronavirus.polito.it](http://www.coronavirus.polito.it) e nelle home page dei portali di Ateneo.

Le misure indicate a Protocollo riguardano anche le modalità di rientro dei lavoratori che evidenzino qualche tipo di "fragilità" rispetto alle quali il Medico competente darà tutte le informazioni utili, tramite prescrizione sull'idoneità lavorativa, anche eventualmente rispetto alla migliore modalità lavorativa.

L'organizzazione logistica del personale negli uffici e negli spazi di lavoro dovrà tener conto di un

distanziamento interpersonale di 2 m (calcolati testa/testa) e durante l'attività lavorativa in compresenza dovrà essere sempre indossata la mascherina chirurgica fornita dall'Ateneo al momento dell'ingresso in struttura.

L'Amministrazione, per il tramite del Servizio Prevenzione e Protezione, è disponibile a:

- visionare tutti gli ambienti lavorativi di Ateneo e a fornire indicazioni sul corretto posizionamento delle sedute
- verificare il rispetto delle misure di sicurezza soprattutto laddove ci sarà la compresenza dei lavoratori PTAB ed in particolare nel caso di rotazione al 50% delle presenze.

È di grande importanza la conoscenza da parte di tutti i lavoratori delle norme di sicurezza nonché l'assunzione di responsabilità di ciascuno in merito a specifiche proprie condizioni di salute, contatti a rischio e comportamenti sociali, pertanto, sarà richiesto e verificato che il lavoratore:

- abbia letto, compreso ed accettato il Protocollo condiviso COVID, tutte le Procedure ed Informative utili al contenimento del contagio da Covid 19
- abbia seguito l'apposito corso sulla sicurezza
- si impegni al rispetto delle regole come indicate nei suddetti documenti.

Sarà quindi acquisita una conferma di "presa visione e accettazione" automatizzata del Protocollo, delle Procedure, delle Informative ed eventuali altre interazioni fra il personale e l'Ateneo su questi temi,

---

1 Per attivare la sorveglianza sanitaria contattare il Medico Competente all'indirizzo mail [infermeria@polito.it](mailto:infermeria@polito.it)

mediante una sezione personalizzata dell'intranet di Ateneo "Polito Riparte", in fase di completamento, che conterrà anche i principali documenti, informazioni utili e aggiornamenti sull'evoluzione del contesto.

## La flessibilità e gradualità

I responsabili di struttura e i responsabili diretti, nell'autorizzare le giornate di L.A., dovranno temperare le esigenze di regolarità, efficacia, efficienza e rispetto delle scadenze nell'erogazione dei servizi e delle attività con la risoluzione delle problematiche di conciliazione vita personale/lavoro o possibili imprevisti indipendenti dal lavoratore o dall'Ateneo e connessi alla ripartenza del sistema paese (scuole, trasporti).

L'Amministrazione si impegna a rendere disponibili gli strumenti eventualmente necessari per consentire una corretta ripresa graduale delle attività in presenza.

In particolare dovrà essere prevista attenzione e flessibilità alle tematiche connesse alla gestione dei figli minori in relazione al contesto scolastico ed alla situazione dei trasporti.

A tal fine saranno possibili combinazioni delle attività lavorative rese in presenza e in modalità agile nella stessa giornata. Saranno quindi consentiti sia il completamento del proprio orario pianificato in presenza mediante attività in lavoro agile sia lo svolgimento di attività in presenza durante una giornata pianificata in modalità agile. Infine, per ogni giornata in presenza saranno possibili anche eventuali superamenti del margine di flessibilità degli ingressi rispetto all'orario del lavoratore anche al fine di non congestionare l'uso dei mezzi pubblici.

## Come pianificare le attività in L.A. e in presenza

L'alternanza fra le giornate in presenza e in L.A. sarà concordata con il responsabile diretto e formalizzata attraverso la procedura Infopoint Presenze, con la quale verranno pianificate e autorizzate le giornate di L.A., su base mensile.

Le giornate lavorative per cui non è prevista la modalità di L.A., e non coperte da altre causali giustificative di assenza (ferie, congedi, permessi, etc.), sono considerate come giornate di lavoro in presenza, per lo svolgimento delle quali il personale è automaticamente autorizzato all'accesso ai locali di Ateneo senza altre ulteriori formalità.

Dal 15/9 verranno disattivate le procedure di richiesta di accesso occasionale e pianificato, attualmente presenti su Mypoli.

All'atto della pianificazione delle giornate di L.A. la procedura informatica segnalerà al richiedente e al responsabile l'eventuale superamento della soglia del 50% di giorni lavorabili mensili: la richiesta potrà comunque essere inoltrata inserendone la motivazione e, sempre mediante la procedura, dovrà essere approvata dal responsabile diretto e dal responsabile apicale della Struttura (Area/Servizio in staff/ Distretto).

Ulteriori dettagli operativi, quali FAQ e documentazione ulteriore, saranno inseriti nella sezione personalizzata dell'intranet di Ateneo "Polito Riparte" in fase di completamento.